



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Tel. 0963/392022 - Fax 0963/392023

Località di particolare interesse turistico
D.P.G.R. N° 1658 del 23.07.1980

ORIGINALE []
COPIA []

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 REG. SEDUTA Del 27/10/2017

OGGETTO : *“Proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone”.*

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **17:00**, nella sala del Centro Servizi Sociali di Zambrone, seduta pubblica, convocato nei modi e termini di legge, in prima convocazione, seduta pubblica e straordinaria, con appositi avvisi, stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	All'Appello risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Francesco	Consigliere	X	
3	CARROZZO Vincenzina Rosa	Consigliere	X	
4	FERRARO Carlo	Consigliere	X	
5	GRILLO Antonella	Consigliere	X	
6	GRILLO Marina Nicoletta	Consigliere	X	
7	GRILLO Nicola	Consigliere	X	
8	MUGGERI Domenico	Consigliere	X	
9	GIANNINI Rocco Adamo	Consigliere	X	
10	GODANO Piero	Consigliere	X	
11	MAZZITELLI Francesco	Consigliere	X	
		Totale	11	0

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata:

- la deliberazione di C.C. n. 85 del 29/09/1983, esecutiva, con la quale veniva istituita la Biblioteca Comunale;
- la deliberazione di C.C. n. 99 del 07/09/1984, esecutiva, con la quale tale Biblioteca veniva dedicata allo scrittore Domenico Zappone;
- la deliberazione di C.C. n. 79 del 03/08/1987, esecutiva, con la quale veniva approvato il vigente Regolamento per il Funzionamento della Biblioteca Comunale ;

Ritenuto che, alla luce dell'evoluzione normativa e tecnologica, si rende necessario riformare il regolamento in parola;

Vista la proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale;

Considerata l'opportunità e la positività dell'iniziativa proposta che consente al Comune di Zambrone di ampliare la sua azione finalizzata alla crescita culturale locale.

Dato atto che l'amministrazione comunale ritiene prioritaria la necessità di valorizzare la biblioteca istituita nel 1983. Tale decisione, inoltre, si accompagna alla necessità di aggiornare il regolamento sul suo funzionamento. Ciò costituisce il presupposto per il riordino circa la sua attività, la regolamentazione dei rapporti col soggetto che attualmente ospita la biblioteca (scuola secondaria di primo grado) e la riattivazione dei suoi organismi. Un ulteriore progetto, dunque, in direzione del rilancio culturale territoriale.

Uditi i seguenti interventi:

Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo “ la politica culturale dovrebbe costituire uno dei cardini per ogni azione amministrativa e in quest'ottica rientra il rilancio della biblioteca comunale “Domenico Zappone”.

La biblioteca comunale venne istituita nel 1983. Nel recente passato è scomparsa dall'orizzonte amministrativo locale, ecco perché risulta urgente, porla nuovamente nell'agenda amministrativa. A causa di questo disinteresse, la biblioteca è stata trascurata, abbandonata al suo destino, tant'è che in molti non sono a conoscenza della sua esistenza. La sua ubicazione, all'interno della scuola secondaria di primo grado, non ha stimolato l'interesse pubblico, visto che i libri sono alloggiati in una saletta adibita all'incontro dei docenti. Non esiste nessun comitato di gestione, ma ciò che lascia sgomenti, è il fatto che non conosciamo il reale valore della biblioteca, in quanto non è mai stata fatta una catalogazione dei libri in essa contenuti. Tutto ciò ha impedito il suo arricchimento e la partecipazione con successo ai relativi bandi regionali.

Si tratta di un'istituzione importante, perché la biblioteca comunale può costituire un utile e ideale collante per la comunità stessa. Risulta necessario dunque, dare ad essa l'importanza che merita, attraverso una serie di interventi che consentano di ordinare, catalogare e digitalizzare il materiale contenuto al suo interno, rinnovando l'interesse pubblico nei suoi confronti. E anche mediante un suo trasferimento, che avverrà nei prossimi giorni, nei locali del Centro servizi sociali di Zambrone.

La biblioteca è conoscenza, è crescita, è un luogo d'incontro e di condivisione, di creatività e di partecipazione. Il manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche recita: “La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”.

Ecco perché possedere una tale ricchezza, implica la necessità di valorizzarla; bisogna attivarsi per un rilancio di tale istituzione, affinché la biblioteca comunale, possa diventare uno strumento nelle mani dei cittadini, una risorsa finalizzata allo sviluppo di ogni forma di conoscenza.

Sulla base di queste considerazioni, ritengo sia prioritario potenziare e valorizzare il patrimonio comunale della biblioteca. Tale decisione si accompagna alla necessità di aggiornare il regolamento sul suo funzionamento, aggiungendo alcuni punti legati al Comitato di gestione della stessa. Ciò costituisce il presupposto per il riordino circa la sua attività. Il recupero funzionale della biblioteca va in direzione del rilancio culturale territoriale, mediante la valorizzazione di un patrimonio di cui si dispone ma che per lungo tempo è stato dimenticato, offrendo così uno stimolo alla ricerca di nuovi obiettivi culturali.

Sindaco Avv. Corrado Antonio L'Andolina “ preliminarmente, occorre ripercorrere le tappe amministrative della Biblioteca comunale. Essa veniva istituita con deliberazione n. 85 del 29/9/1983, licenziata all'unanimità dal consiglio comunale. Con successiva deliberazione N. 99 del 7 settembre 1984 tale biblioteca veniva dedicata allo scrittore Domenico Zappone. Con delibera n. 79 del 3 agosto 1987 veniva poi approvato il “Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone”. Successivamente, con delibera numero 14, il Consiglio approvava la convenzione “Comune - Scuola media statale di Zambrone per gestione biblioteca comunale”. Con deliberazione n. 37 tale proroga veniva poi rinnovata per un anno. Infine, con delibera numero 23 del 25 ottobre 2016 è stata istituita la Commissione cultura e biblioteca.

La civiltà di un popolo, notoriamente, si misura dall'attenzione che rivolge verso la cultura. Per tale ragione risulta quanto mai urgente porre nuovamente, nell'agenda amministrativa, la vicenda relativa alla Biblioteca comunale. E ciò per offrire un segnale di attenzione verso la cultura, per stimolare l'interesse pubblico alla lettura e per trarre linfa in direzione di una nuova progettualità ideale e valoriale.

Risulta quanto mai necessario attivarsi per superare tutte le barriere che si frappongono a un rilancio di tale istituzione. La Biblioteca pubblica del Comune di Zambrone può risultare, anche in prospettiva, uno strumento al servizio dei cittadini, finalizzata all'informazione e all'educazione permanente, nonché allo sviluppo di ogni forma di conoscenza.

Il regolamento approvato il 3 agosto 1987 risulta quanto mai attuale. Le uniche modifiche al Regolamento che si rendono necessarie per l'evoluzione normativa e tecnologica sono quelle indicate nel relativo schema.

Al riguardo, Marguerite Yourcenar ha scritto: “Fondare biblioteche è un po' come costruire granai pubblici: ammassare riserve contro l'inverno dello spirito...”. Il celebre aforisma di Yourcenar interpreta lo spirito con cui nel lontano 1983 venne istituita la biblioteca comunale. Significativa la sua intestazione che è rivelatrice di un certo *modus operandi*. Essa, infatti, venne dedicata a Domenico Zappone, giornalista, scrittore e uomo di cultura calabrese che segnò il momento finale della sua vita in maniera tragica. I libri non sono uno strumento per isolarsi dal mondo; ma un mezzo per capire il mondo e viverlo intensamente, nella sua complessità e ricchezza umana, letteraria, religiosa, filosofica. La biblioteca comunale, dunque, era stata concepita proprio in quest'ottica. Non un centro funzionale a creare asceti o isolamento per pochi eletti, ma un punto d'incontro aperto a tutti dove confrontarsi sulle questioni quotidiane e sui grandi temi del sapere. La solitudine è uno dei grandi mali dell'attualità. Colpisce gente comune, gli indifesi, gli anziani. Ma colpisce anche personalità di spessore culturale. La biblioteca, per molti versi è un buon antidoto. Ma è anche qualcosa in più. È un modo per riaffermare le ragioni della cultura sulla mediocrità del conformismo. Disporre di una biblioteca operativa e moderna significa credere concretamente nella possibilità di cambiare il mondo attraverso la conoscenza! Ecco perché urge intervenire per un suo fattivo rilancio. Un noto autore francese, Daniel Pennac, sostiene che ci sono due verbi che non possono essere coniugati all'imperativo: leggere ed amare. Un'associazione di verbi assai intrigante. Ma è pur vero che è un imperativo rimuovere tutte le circostanze che impediscono, di fatto, alle persone, di soddisfare o alimentare la sete di conoscenza. Meglio ancora se i soggetti preposti (e quindi anche il Comune) promuovono le condizioni che siano in grado di agevolare la lettura.

Visto:

- il t.u.e.l.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisito il parere, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevoli, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare la riforma del “Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone” nel seguente modo:

All'art. 2 si aggiungono i seguenti punti: f) “Reperire ed acquisire materiale multimediale, informazioni e documenti, registrati anche su supporto digitale, oltre che cartaceo, utili a soddisfare le esigenze della propria utenza”;

L'art. 6 si riformula come segue: c) “Alla biblioteca è preposto un Comitato di gestione che comprende:

- a) I membri della Commissione cultura e biblioteca istituita dall'amministrazione comunale;
- b) Il presidente del Consiglio d'Istituto che include le scuole comunali.
- c) Il presidente degli enti e delle associazioni con finalità culturali e con riconoscimento legale che svolgono attività almeno da tre anni.

Il Consiglio comunale può procedere a successive integrazioni o sostituzioni dei membri che compongono il Comitato.

Il Comitato di gestione decade con il Consiglio Comunale che lo ha espresso, i suoi membri possono essere rieletti, ad essi non è attribuito alcun compenso di alcun genere.

Per il funzionamento del Comitato si applicano le norme vigenti per la Commissione cultura e biblioteca.

La presidenza del Comitato di gestione coincide con quella della Commissione cultura e biblioteca.

All'articolo 6) va aggiunta la lettera e) “Fanno parte di diritto del Comitato di gestione tutti i componenti della Commissione cultura e biblioteca”.

L'art. 9, si integra in tal modo: “L'impiego di eventuale personale volontario è regolato da particolari convenzioni stipulate dal Comune. Il personale volontario dovrà costantemente rapportarsi al responsabile della Biblioteca e da questi essere coordinato”.

2) Di incaricare il funzionario responsabile degli Affari generali e della Ragioneria ad espletare quanto necessario per l'attuazione del progetto.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia
Tel. 0963-392022 Fax 0963-392023

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Tecnico

Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

“Proposta di riforma del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Domenico Zappone”.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di €. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone lì 27/10/2017

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe TRIPODI

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, N. 267 e s.m.i.

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla relativa copertura finanziaria sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone, lì 27/10/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Giuseppe LO IACONO

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Dott.ssa Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 07/11/2017 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 07/11/2017 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000):

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio LO MORO

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 07/11/2017 che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio LO MORO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 07/11/2017 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs. n. 267/2000)

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 07/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio LO MORO